

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Principi Generali e Storia nella realtà Mediterranea (prova integrata con Storia della Giustizia)
Corso di studio	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Anno di corso	I
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	IUS/18
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I semestre
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	Maria Casola
Indirizzo mail	maria.casola@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento Jonico- Via Duomo 259, Taranto
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Prima e dopo le lezioni previo appuntamento.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si propone di mettere a fuoco l'assetto politico attuale, partendo dalle radici comuni che per noi sono quelle dell'antico Mediterraneo e che costituiscono, attraverso i concetti di democrazia e <i>Res publica</i> , il riferimento comune dell'Occidente, delle Americhe e di molti paesi dell'Africa e dell'Asia. In particolare, lo studio delle fonti antiche in tema di cittadini, stranieri e migranti condurrà lo studente ad una migliore conoscenza delle relative problematiche, degli approcci di soluzione adottati nell'antichità.
Prerequisiti	Essendo un esame del primo anno non sono previsti prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al Corso di Studio
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: <i>ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium)</i> ; i principi del Diritto romano: proiezioni nelle società contemporanee; <i>populus Romanus</i> ; <i>ius Romanum e iura populi Romani</i> ; i diritti umani nella loro genesi storica; la centralità della persona; <i>cives e peregrini</i> (il problema della cittadinanza)
Testi di riferimento	Si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> - G. Valditara, <i>Civis romanus sum</i>, Torino, Giappichelli editore, 2018; - A. Palma, <i>Civitas Romana, civitas mundi</i>. Saggio sulla cittadinanza romana., Torino, Giappichelli editore, 2020. <p>I materiali a supporto della didattica saranno resi disponibili attraverso la piattaforma e-learning. Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente un programma differenziato.</p>

Note ai testi di riferimento	Nessuna

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	12	102
CFU/ETCS			

Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale, lezioni e seminari, esercitazioni con interlocuzioni degli studenti e discussioni dei casi. Utilizzo di strumenti multimediali.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e capacità di comprensione applicate Competenze trasversali	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le diverse forme di governo, di sistemi processuali e di produzione del diritto, compresi i loro riflessi sulla tradizione giuridica europea. In particolare, lo studio delle fonti antiche in tema di cittadini, stranieri e migranti condurrà lo studente a una migliore conoscenza e comprensione delle relative problematiche, degli approcci di soluzione adottati nell'antichità. - Interpretare in modo critico le problematiche giuridiche, inserendole adeguatamente nello specifico contesto storico-culturale, in modo da sviluppare un'autonoma capacità di inquadramento, elaborazione e ricerca di soluzioni, rapportandoli a quanto accade nel mondo di oggi. - Trasmettere compiutamente le nozioni impiegando in modo proprio il linguaggio tecnico-giuridico. Padronanza delle tecniche di argomentazione nella comunicazione delle opinioni espresse. Le capacità comunicative saranno stimolate attraverso lezioni frontali comprendenti il coinvolgimento degli studenti, e attraverso la realizzazione di dibattiti in aula fra gruppi di studenti. - Dimostrare capacità di saper leggere le fonti e di confrontarle criticamente fra di loro per saper trarre da esse le nozioni fondamentali circa l'evoluzione del diritto nelle sue prime fasi di sviluppo

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esami orali di profitto fissati secondo il calendario didattico
Criteri di valutazione Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Lo studente viene sottoposto a una verifica dell'apprendimento articolata in tradizionali domande poste in modo da accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e abilità descritte nelle sezioni "Risultati di apprendimento attesi", e "Contenuti dell'insegnamento". La valutazione finale avviene tramite la modalità degli esami orali di profitto con voto. Gli studenti assiduamente frequentanti potranno sostenere una verifica intermedia, anche scritta, al mero scopo di

	agevolare la preparazione dell'esame.
Altro	Le tesi di laurea saranno assegnate nel rispetto dei termini previsti da regolamento didattico negli orari previsti per l'attività di ricevimento. La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli studenti outgoing ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+